

Archivio delle Famiglie Austriache [“*Österreichisches Familien Archiv*”], Volume 2, Pagg. 57-62, Neustadt/Aisch, 1963

## **Leyß von Laimburg (A+B+C)**

e

## **Leyß von Paschbach / Paschpach / Perndorfer<sup>1</sup> (D+E)**

### **Leyss**

#### **A. I Signori von Laimburg**

Nel paese di Laimburg presso Caldaro sulla strada del vino<sup>2</sup>, a metà monte, sopra Vadena<sup>3</sup>, dalla boscaglia emerge un monticello e da questo una torre quadrata, rovinata dal tempo, circondata da tratti di mura. Sono le rovine del castello Laimburg, la casa madre dei Signori von Laimburg. Heinrich von Laimburg nel 1269 aveva ricevuto in consegna il castello dal Conte Meinhard del Tirolo come feudo. La casata si estinse nell'anno 1488 con Kaspar von Laimburg; allora passò alle casate nobili Rottenburg (Heinrich, 1339-1341), Waltenhofen (Wilhelm, 20 Gennaio 1424), Campan (Rudolf, 21 Giugno 1433) ecc.. Nell'anno 1624 acquistò il castello Paul Leyss, la cui famiglia, che si supponeva imparentata con i Signori von Laimburg, si era spostata dalla valle di Àuna di sopra<sup>4</sup> alla zona di Caldaro s.s.d.v. intorno al 1500.

#### **B. Vecchie linee dei Leyß-Laimburg**

Della famiglia dei Leyß conosciamo, nelle epoche più antiche, Heinrich, giudice di Rodengo<sup>5</sup> nel 1382, l'avvocato Leyß nella valle di Àuna di sopra nel 1422, Hans Leyß residente a Prutz<sup>6</sup> nel 1427, Bartlmä, giudice e proprietario terriero nel Tullenau presso Prutz, morto nel 1435, ecc..

Il 4 Novembre 1501 Hans, il capostipite dei Leyß von Laimburg, ottenne dal Kaiser Max I un diploma di nobiltà.

La discendenza continua, originata da suo figlio Georg, morto nel 1541, è contenuta come 1<sup>a</sup> Linea nel documento “*Stammtafeln alter Tiroler Familien*”<sup>7</sup> (Innsbruck 1940), pagina 78, di Georg von Grabmayer, e, un po' più particolareggiatamente, nel “*Monatsblatt Adler*” del Settembre 1916, pagina 560 (von H. von Schulle); in entrambe le fonti fino a Johann Nikolaus, nato nel 1654 e morto il 4 Marzo 1723.

La discendenza ininterrotta, originata da Marx Leyß (morto nel 1550), figlio del capostipite Hans, viene descritta nelle Tavole Genealogiche del von Grabmayer, pagina 78. Essa si estende fino a Michael Leyß, nato postumo, giudice a Caldaro s.s.d.v., nato il 03 Marzo 1628 e morto il 29

---

<sup>1</sup> Traduzione e note di Riccardo Paolo Montironi, 2009

<sup>2</sup> **Kaltern**, in Alto Adige, vicino a Bolzano

<sup>3</sup> **Pfatten**, in Alto Adige, sui Laghi di Monticolo, vicino a Bolzano

<sup>4</sup> **Oberinntale**, in Alto Adige, vicino a Bolzano

<sup>5</sup> **Rodeneck** (ma nel testo viene citato Rodenegg), in Alto Adige, presso Bressanone

<sup>6</sup> Comune tirolese dell'alta valle dell'Inn, nel distretto di Landeck, a circa 10 Km a Sud-Est di questa, alla confluenza del torrente Faggen con l'Inn, sulla strada del passo di Resia.

<sup>7</sup> “Tavole genealogiche delle antiche Famiglie Tirolesi”

Maggio 1680. Analoga, più dettagliata Tavola Genealogica di questa 2<sup>a</sup> Linea viene riportata nel “Monatsblatt Adler” del Settembre 1916, pagine 562 e 563.

Secondo la Tavola Genealogica dell’avv. F.S. Tuccimei “La famiglia Leyß von Laimburg” (Roma, 1927), che concorda con la Tavola Genealogica del von Schullern, ma per qualcosa si scosta da quella del von Grabmayer, la genealogia è la seguente:

- Haus Leyß, morto nel 1569, marito di N. Schinagl;
- Marx, morto nel 1595, marito di Susanna Schweigl;
- Hans, morto nel 1632, marito di Helene Erhart-Anderlan;
- Michael, giudice a Caldaro s.s.d.v., nato il 03 Marzo 1628, morto il 28 Maggio 1680, marito di Maria Anna Egger, morta il 03 Febbraio 1695;
- Johann-Michael, nato il 29 Settembre 1660, dal 12 Luglio 1685 marito di Maria Sabine Manikor von Casez, giudice a Matrei am Brenner<sup>8</sup>, morto nel 1711.

Da questo discendono tutti i Leyß von Laimburg viventi anche al giorno d’oggi.

- Josef Franz Anton, nato il 17 Gennaio 1687, marito di Barbara Schmied von Schmiedfelden;
- Georg, morto nel 1590, fratello di Hans Leyß, morto nel 1569, diede origine con sua moglie Magdalena Untersteiner di Pinzano<sup>9</sup>, morta nel 1619, una 3<sup>a</sup> Linea antica dei Leyß, che è descritta nel von Grabmayer, pagina 78, e, più in dettaglio, nel “Monatsblatt Adler” (1916), pagina 568, e che si è estinta nel 1669.

### C. Nuove Linee dei Leyß-Laimburg

Mentre la 1<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup> Linea antica dei Leyß-Laimburg si estinsero nella discendenza maschile, la 2<sup>a</sup> Linea prosperò per più tempo. Josef Franz Anton von Leyß marito di Barbara von Schmied, fu Capo Doganiere a Colma<sup>10</sup> e Cassiere Capo dell’Ufficio del Tesoro; egli morì nel 1748. La sua discendenza va ricavata dal “Libro Tascabile dei Casati Nobili” (Pubblicazione Irrgang, Brünn, 1888), pagina 330, dove è registrata anche una ascendenza sbagliata. I suoi due figli Josef Kandidus, nato nel 1735, morto nel 1804, amministratore giudiziario a Matrei, marito di Maria Rosa di Riccabona, morta nel 1809, e Franz Karl, nato il 10 Novembre 1725, marito di Maria Anna Schreiber von Schwanenhausen, continuarono la stirpe.

Da Franz Karl discende Anton Felix, esattore capo dell’Ufficio Doganale a Cortina d’Ampezzo, nato il 1 Giugno 1761 a Barbiano<sup>11</sup>, morto il 16 Ottobre 1820 a Cortina d’Ampezzo, sposato dal 15 Luglio 1788 con Theresia Rungaldier-Prenner, figlia di Johann Rungaldier. Egli visse per lo più a Grigno in Valsugana. La maggior parte dei suoi figli si trasferì a Trieste, fondandovi la Linea triestina dei Leyß-Laimburg, che è descritta nella Tavola Genealogica contenuta nella “Genealogia”, pagina 24, di F.S. Tuccimei.

Soltanto Johann Leyß von Laimburg rimase in Tirolo. Egli era nato postumo a Innsbruck il 18 Giugno 1821. Funse da madrina Anna von Leyß, vedova dell’Assessore del Tribunale Provinciale Johann von Schullern, sorella di suo padre. Leyß si dedicò alla carriera ecclesiastica, divenne

---

<sup>8</sup> In Austria, tra Innsbruck e il passo del Brennero

<sup>9</sup> Pinzon, in Alto Adige, presso Ora

<sup>10</sup> Kollmann, sull’Isarco, in Alto Adige, vicino ad Ortisei

<sup>11</sup> Barbiano, in Alto Adige, a metà strada tra Bolzano e Bressanone

Parroco a Bregenz<sup>12</sup>, il 23 Luglio 1862 Parroco principale<sup>13</sup> e Decano di Innsbruck e il 11 Marzo 1880 Principe Vescovo<sup>14</sup> di Bressanone<sup>15</sup> con il nome di Johann IX. Egli consacrò, il 2 Maggio 1882, il Monumento ai Caduti a Spinga<sup>16</sup> e morì il 23 Aprile 1884 a Bressanone.

Dei figli di Josef Kandidus, che sono elencati nel “Genealogischen Taschenbuch der Adeligen Häuser<sup>17</sup>”, pagina 331, sotto il titolo “1<sup>a</sup> Linea”, spicca Anton Johann Georg Leyß von Laimburg. Egli nacque il 21 Aprile 1772 nel castello di Trautson presso Matrei, si dedicò alla carriera militare e appartenne dal 1° Settembre 1798 al 1 Settembre 1802 al Corpo dei Soldati Scelti tirolesi<sup>18</sup>. Successivamente prestò servizio fino al 30 Giugno 1806 presso il 4° Reggimento della Milizia Territoriale tirolese<sup>19</sup>, il 27 Ottobre 1805 divenne “secondo” Maggiore del 2° Reggimento, andò in pensione il 30 Giugno 1806, fu riammesso in servizio il 1° Gennaio 1809 e prestò servizio fino al 1° Aprile 1811 presso il 2° battaglione della Milizia Territoriale<sup>20</sup> “Re Guglielmo d’Olanda” (nel passato Principe Ludwig Hohenlohe-Bartenstein Nr. 26). All’inizio del 1809, come tenente del reggimento di fanteria “Hohenlohe-Bartenstein”, ricevette l’ordine di bloccare, con la milizia territoriale della val Pusteria e la propria truppa, la fortezza di Kufstein<sup>21</sup>, dal 17 Aprile occupata dal nemico e circondata dai Tirolesi.

Egli superò con enormi difficoltà il Passo dei Tàuri<sup>22</sup>, coperto anche di neve e ghiaccio, e raggiunse Mittersill<sup>23</sup> il 10 Maggio. In questa marcia forzata a molti si congelarono i piedi, altri persero la pelle del volto, parecchi divennero ciechi per breve tempo, anche se cercarono di proteggersi con coperte nere dall’aria gelida delle Alpi. A Mittersill Leyß ricevette il contrordine di marciare non su Kufstein, ma sui passi Luftenstein e Hirschbichl<sup>24</sup>. Egli arrivò proprio il 12 Maggio, ancora in tempo, al passo, che era già stato conquistato dai nemici. In molti assalti eroici scacciò il nemico fuori dal passo. Un importante deposito di viveri e di bestiame macellato cadde nelle mani del vincitore. Leyß abbandonò il passo con le sue truppe già il 14 Maggio, marciò oltre Gerlos nella Zillertal<sup>25</sup>, attaccò presso Ramsau, nelle vicinanze di Zell am Ziller<sup>26</sup>, un distaccamento nemico e andò in fretta, in un avventuroso spostamento al di là del Passo di Vizze<sup>27</sup> presso Vipiteno<sup>28</sup>, da Andreas Hofer<sup>29</sup>.

---

<sup>12</sup> Cittadina austriaca sul lago di Costanza

<sup>13</sup> La traduzione vuole rendere l’idea della parola originale “Stadtpfarrer” = Titolo ormai in disuso, che indicava il Parroco più eminente in una parrocchia all’interno della città; oggi nelle grandi città è il Decano preminente, chiamato anche Prevosto o Sovrintendente.

<sup>14</sup> Fürstbischof = Principe Vescovo: era il titolo di un Vescovo, che era contemporaneamente Signore laico su un determinato territorio, il cosiddetto Arcivescovado. Il suo stato sociale era corrispondente a quello di un principe dell’Impero.

<sup>15</sup> **Brixen**, in Alto Adige

<sup>16</sup> **Spinges**, in Alto Adige, vicino a Bressanone

<sup>17</sup> “Libro Tascabile Genealogico delle Casate Nobili”

<sup>18</sup> Tiroler Scharfschützenkorp

<sup>19</sup> Tiroler Land-Miliz

<sup>20</sup> Landwehr-Bataillon

<sup>21</sup> Cittadina del Tirolo austriaco, non lontana dal confine con la Baviera

<sup>22</sup> Krimmler Tauern: passo (ora sentiero) a 2633 m tra la valle Krimmler Achen nel salisburghese e la valle Aurina (Ahrntal) nel Sud-Tirolo; segna dal 1919 il confine di stato italo-austriaco.

<sup>23</sup> Cittadina del salisburghese, nella valle del fiume Salzach

<sup>24</sup> Passi del Salisburghese, nei pressi di St.Martin di Lofer; il passo Luftenstein è a 654 m, mentre il passo Hirschbichl è a 1183 m.

<sup>25</sup> Nel Tirolo austriaco

<sup>26</sup> Nel Tirolo austriaco, a circa 15 Km da Gerlos

<sup>27</sup> **Pfitscher Joch**; collega la Valle di Vizze (Pfitscher Tal) in Alto Adige alla Zamser Tal nel Tirolo austriaco

Di là si mise in cammino il 29 Maggio, alle 4 del mattino, con 720 uomini come prima colonna del Gruppo del Tenente Colonnello von Reißenfels, per Patsch di fronte ad Hall<sup>30</sup>, dove senza indugio intervenne nel combattimento e, dopo tre terribili assalti, appoggiato da Josef Speckbacher, mantenne il possesso del ponte sull'Inn presso Hall. Il 11 Giugno troviamo Leyß a Rattenberg<sup>31</sup>, dopodiché, del valoroso ufficiale non si hanno più notizie, cosa che ha il suo motivo certamente in questo fatto, perché dopo l'armistizio di Znaim<sup>32</sup> del 12 Luglio la milizia austriaca del Tirolo fu richiamata e anche gli ufficiali tirolesi dovettero ubbidire a questo ordine. Anton von Leyß si sposò con Magdalena Sterzinger von Felsenheim, nata nel 1779 a Vipiteno, morta il 18 Giugno 1805 a Graz, che gli diede tre figli. Leyß morì a Graz il 8 Gennaio 1842, dimenticato e solo, come Maggiore in pensione, e fu seppellito in quella città, nel cimitero di San Leonardo.

Il personaggio, nella "1ª Vecchia Linea", di nome Johann Nikolaus von Leyß, nato nel 1654, morto il 4 Marzo 1723, dal 25 Febbraio 1675 marito di Helene von Pach zu Hansenheim, figlio del Johann Nikolaus appartenente alla Linea più vecchia e di Brigitta nata von Rosenberg, fondò una propria Linea (2ª Linea nel "Genealogischen Taschenbuch der Adeligen Häuser", 1888, pagine 330 e 334). In questa linea spiccano:

- suo figlio, Johann Dominik, morto nel 1749, marito di Johanna Kayser von Kaysersberg, morta nel 1754;
- il loro figlio, Johann Nepomuk, morto nel 1807, Segretario Governativo ad Innsbruck, marito di Johanna Wenzl von Kirchegg, morta nel 1816;
- il loro figlio, Alois Benedikt, nato il 21 Marzo 1778, morto a Biala<sup>33</sup> il 21 Aprile 1846, Tenente dei Cacciatori Imperiali o "Fennerjäger"<sup>34</sup>;

e i suoi figli

- Alois, nato il 4 Gennaio 1812, morto a Vienna il 10 Aprile 1872;
- Theodor, nato a Biala il 15 Novembre 1816, morto a Vienna come Maggiore della Arziere-Leibgarde<sup>35</sup>;

---

<sup>28</sup> Sterzing, in Alto Adige

<sup>29</sup> **Andreas Hofer** (San Leonardo in Passiria, 22 novembre 1767 - Mantova, 20 febbraio 1810), oste e commerciante di cavalli, divenne patriota tirolese contro la dominazione francese. Nel corso della guerra di liberazione del 1809, Andreas Hofer condusse i tirolesi alla vittoria per ben tre volte (Vipiteno e due volte al Berg Isel) contro le truppe francesi al comando di Napoleone Bonaparte, dopodiché lo stesso Andreas Hofer si insediò all'Hofburg di Innsbruck come comandante supremo del Tirolo. La pace di Schönbrunn spinse Hofer ad una nuova insurrezione, che si concluse di fatto il 1º novembre con la sconfitta tirolese sul Berg Isel. Costretto a fuggire fu tradito e il 28 gennaio 1810 fu preso prigioniero nella baita del *Pfandleralm* (un pascolo alpino della fattoria di Prantach di fronte a San Martino in Passiria). Condotta a Mantova, nell'Italia settentrionale, fu portato dinanzi a un tribunale militare e fucilato il 20 febbraio 1810.

<sup>30</sup> Cittadina del Tirolo austriaco, sull'Inn, a pochi chilometri ad est di Innsbruck

<sup>31</sup> Cittadina della valle dell'Inn, a 2/3 di strada tra Innsbruck e Kufstein

<sup>32</sup> Znojmo (in tedesco: Znaim) è una città nella Moravia meridionale della Repubblica Ceca, vicino al confine con l'Austria.

<sup>33</sup> Nella Polonia del Sud, al confine con la Repubblica Ceca

<sup>34</sup> I "Fenner Jäger" (o anche "Tiroler Jäger") costituiscono il nucleo base dei "Kaiserjäger" (detti anche Cacciatori delle Alpi), fondato per volontà dell'imperatore Franz I il 18 Gennaio 1816; furono formati da uomini reclutati nelle regioni del Tirolo e del Vorarlberg.

<sup>35</sup> Guardia del corpo degli Imperatori austriaci, fondata il 27 Dicembre 1763 da Maria Teresa; ne 1913 aveva una consistenza di 38 uomini.

- Julius von Leyß, nato a Biala il 16 Gennaio 1815, Addestratore Capo nella Scuola Superiore spagnola di Equitazione a Vienna e istruttore di equitazione dell'Imperatore Francesco Giuseppe, morto a Vienna nel Luglio 1901.

Johann Baptist von Leyß, figlio del sopramenzionato Johann Nep. von Leyß (morto nel 1807), nato a Innsbruck il 4 Agosto 1781, andò ad abitare a Vienna, là divenne impiegato contabile e vi morì il 10 Novembre 1867. I suoi cinque figli (vedi "Genealogischen Taschenbuch der Adelligen Häuser", 1888, pagina 334) entrarono nel Servizio di Stato a Vienna e colà continuarono la stirpe.

### D. La vecchia Linea dei Leyß von Paschpach

Dai Leyß che si erano stabiliti nella valle di Àuna di sopra<sup>36</sup>, una Linea si trasferì a San Michele di Appiano<sup>37</sup>, dove troviamo uno Jobst von Leyß morto prima del 1543, il quale divenne il progenitore di tutti i Leyß von Paschpach. Suo figlio Nikolaus I possedette il Palazzo padronale Paschpach a San Michele e assunse in conformità a questo il predicato nobiliare, anche per distinguersi dai Leyß von Laimburg, che appartenevano alla stessa stirpe. La discendenza di Nikolaus I è elencata in un minuzioso albero genealogico contenuto nelle "Stammtafeln"<sup>38</sup> del von Grabmeyer, pagina 79, che arriva, tuttavia, solo fino a circa il 1700. I Leyß von Paschpach prima portavano il predicato Perndorfer.

### E. Nuova Linea dei Leyß von Paschpach

La genealogia più recente dei Leyß-Paschpach si trova nel "Genealogischen Taschenbuch der Adelligen Häuser" dell'anno 1890. Un ramo emigrò nella valle di Anterselva e là fondò la Linea Alt-Rasener dei Leyß-Paschpach. Paul von Leyß fu Procuratore Legale, Giudice Patrimoniale e Curatore a Rasun Vecchio (Alt-Rasen)<sup>39</sup> presso Valdàora<sup>40</sup> in val Pusteria. Egli era nato nel 1639, morì nel 1706 ed ebbe due figli maschi, Nikolaus e Johann Baptist.

Quest'ultimo, nato a Rasun di Sotto<sup>41</sup> (Neurasen) il 8 Febbraio 1676, fu Curatore a Rasun di sopra. Egli fu sposato con Barbara von Elzenbaum. Nikolaus fu sposato con Anna Mosmann, combattè dal 1701 al 1703 nella Guerra di Successione spagnola a capo degli Schützen della val Pusteria contro i Francesi che stavano invadendo il Tirolo.

Augustin (I), figlio di Johann Baptist, nato il 9 Marzo 1706 a Rasun di sotto, e là morto il 1° Dicembre 1775, fu Maggiore dei Soldati Scelti. Il 24 Ottobre 1738 sfilò in parata davanti alla futura Imperatrice Maria Teresa a Brunico. Egli fu sposato con Regina von Hebenstreit. Suo figlio Franz Nikolaus, nato a Rasun di sotto il 6 Dicembre 1742, morto il 5 Febbraio 1812, fu marito di Maximiliane Tschusi von Schmidhofen, morta il 18 Giugno 1830 a Rasun di sotto.

Suo figlio Anton Leyß von Paschpach, nato il 21 Dicembre 1777 a Rasun di sotto combattè dal 1796 al 1797 come tenente della Compagnia di fanti di Rasun in Valtellina, proseguì dal 1797 al 1800, a Graz, gli studi che aveva interrotto, il 1° Agosto 1802 divenne sottotenente su proposta della comunità dei compaesani Tirolesi e il 10 Ottobre 1805 tenente presso il 2° Reggimento della

---

<sup>36</sup> Oberinntale, in Alto Adige, vicino a Bolzano

<sup>37</sup> St.Michael-Eppan, in Alto Adige, tra Bolzano e Caldaro s.s.d.v.

<sup>38</sup> "Tavole Genealogiche"

<sup>39</sup> All'espressione Alt-Rasen del testo tedesco non corrisponde, oggi, alcun nome italiano, ma il paese più probabile è Rasun di sopra o Rasun Vecchia, dato che Rasun di sotto è chiamato anche Neurasen

<sup>40</sup> Olang, in Alto Adige, vicino a Brunico

<sup>41</sup> Nieder-Rasen, in Alto Adige, all'imbocco della valle di Anterselva.



Milizia Territoriale Tirolese. Con questo combattè nel 1805 a Kiefersfelden<sup>42</sup> contro i bavaresi e il 1° Luglio 1806 fu trasferito, dopo lo scioglimento del reggimento, al Reggimento di Fanteria di linea N°37 “Franz, Barone di Auffenberg” e da questo al Reggimento di Fanteria della Carinzia N°26 “Principe von Hohenlohe-Bartenstein”. Con questo reggimento prese parte alle aspre battaglie in Tirolo nel 1809, alle battaglie di Berg Isel<sup>43</sup> e alla battaglia per Hall e ottenne varie decorazioni al valore. Leyß fu trasferito il 15 Settembre 1811 al Reggimento di fanteria N°56, 11<sup>a</sup> Compagnia di Fucilieri, e abbandonò il servizio militare il 31 Gennaio 1812. Nel frattempo si era recato nell’Austria centrale, ma volle ritornare nella sua patria tirolese, per salvare i suoi averi sequestrati dalle autorità bavaresi. Allorché la Baviera si alleò con l’Austria contro Napoleone, Leyß, il 5 Dicembre 1813 e per tutta la durata della guerra, entrò, come capitano, nel battaglione imperial-bavarese di Cacciatori Volontari del distretto di Salzach<sup>44</sup>, recentemente istituito, e fu contemporaneamente comandante militare della rocca a Salisburgo. Egli prestò servizio sotto i Bavaresi fino alla restituzione di Salisburgo all’Austria il 1° Maggio 1816, dunque 28 mesi, e per questo guadagnò il diploma di servizio nell’Armata 1813/1815. Tuttavia, soldato dalla testa ai piedi, Leyß non volle rinunciare al servizio militare ed entrò, il 13 Agosto 1816, come capitano (Kapitänleutnant)<sup>45</sup>, nel Reggimento di Cacciatori Tirolesi “Kaiser Franz” (Kaiserjäger<sup>46</sup>) istituito il 1° Gennaio 1816, dal quale reparto fu trasferito, il 1° Aprile 1821, al 2° Battaglione di Cacciatori.

Mentre era in questo battaglione Leyß fu promosso Capitano il 1° Febbraio 1828, ma già il 31 Ottobre 1829, per suo desiderio, fu messo in pensione con 600 fiorini all’anno. Come appassionato tiratore al bersaglio partecipò anche da pensionato a esercitazioni di tiro militari. Nel 1830 si comprò una casa a Padova, tuttavia la abbandonò in occasione della rivolta del 1848 e fuggì a Trieste dai parenti. Da là ritornò dopo qualche anno nella sua patria Rasun di sopra e da là ad Hopfgarten<sup>47</sup>, dove dopo aver partecipato a sei campagne militari, morì il 16 Maggio 1869, all’età di 92 anni, come capitano in pensione, nella casa di suo fratello Johann Evangelist (“Casa Vikari o Casa Leyß”). Il 29 settembre 1863 andò ancora una volta, 86enne, con i tiratori del territorio di Hopfgarten alla grande festa nazionale ad Innsbruck e là avrebbe colpito ancora molto bene il suo bersaglio al centro. L’Associazione dei Veterani “Arciduca Heinrich” fece porre per lui, nell’anno 1908, una bella lapide sepolcrale nel muro orientale esterno della chiesa parrocchiale. Leyß fu sposato in prime nozze (5 Ottobre 1812) con Josefa Grebmer von Wolfsturn, morta il 16 Agosto 1825, e in seconde nozze (1844) con Maria Hansel.

Johann Evangelist, nato a Rasun di sotto il 23 Gennaio 1789, fu Attuario del Tribunale Provinciale a Zell am Ziller<sup>48</sup>, più tardi a Hopfgarten, dove morì il 8 Marzo 1861. Suo fratello Augustin (II), nato il 1° Gennaio 1779 a Rasun di sotto, nel 1809 divenne Giudice di Pace a Rasun di sopra e dal 1811 al 1813 a Türes, e in tale veste, malgrado tutte le difficoltà, riuscì a mantenere la pace in questo distretto. Quando avrebbe dovuto essere arrestato dai contadini in rivolta durante

---

<sup>42</sup> Cittadina molto vicina a Kufstein, proprio sul confine tra Austria e Baviera.

<sup>43</sup> **Berg Isel**: rilievo montuoso (750 m) dell’Austria, nel Tirolo, poco a Sud di Innsbruck. Sulle sue pendici, nel 1809, l’armata contadina di Andreas Hofer affrontò con successo in varie riprese le truppe di occupazione franco-bavaresi, ottenendo 2 vittorie, ma venendo, alla fine, sconfitta.

<sup>44</sup> Fiume, affluente dell’Inn, che passa per Salisburgo.

<sup>45</sup> Il grado militare Kapitänleutnant, riferito alla Marina, corrisponde a Capitano nell’esercito; suppongo che ci sia qualche sfumata differenza, se nel seguito si dice che fu promosso capitano.

<sup>46</sup> I **Kaiserjäger** furono fondati per volere dell’imperatore Franz I, che 18 Gennaio 1816 costituì un reggimento di “jäger” reclutandoli nelle regioni del Tirolo e del Vorarlberg. La base per questo reggimento è costituita dal Corpo dei Tiroler Jäger (detti anche “Fenner Jäger”). Il valore del reggimento era evidenziato dal fatto che l’imperatore (“Kaiser”) l’aveva onorato intitolandolo a suo nome. Questo reggimento era l’unico dell’intera armata a cui fu concesso questo onore.

<sup>47</sup> Cittadina del Tirolo austriaco, tra Kufstein e Kitzbühel.

<sup>48</sup> Nel Tirolo austriaco, a circa 15 Km da Gerlos

l'insurrezione del Dicembre 1813, la Commissione Giudiziaria di Türes a lui favorevole impedì il 20 Dicembre il suo arresto. Egli morì il 29 Gennaio 1864 a Türes e lasciò un importante documento storico "Descrizione degli avvenimenti del 1809 a Rasun di sopra"<sup>49</sup>. Suo fratello Alois divenne prete<sup>50</sup>.

Josef, figlio di Augustin (II), nato a Rasun di sopra il 23 Gennaio 1809, si sposò a Vienna il 26 Ottobre 1840 con Luise Leyß von Laimburg, nata nel 1822, e andò in guerra nell'anno 1848 con la Compagnia di von Zöttl. Tramite questo matrimonio, come pure con quello di Peter Leyß von Laimburg con Elisabeth Leyß von Paschpach, le due famiglie von Leyß furono di nuovo imparentate. Fratelli di Josef furono Karl Leyß von Paschpach, nato il 7 Marzo 1811 a Campo Türes, colà morto il 6 Giugno 1877, Anton, nato nel 1807, morto il 28 Settembre 1836, e Friedrich, nato il 18 Maggio 1816, Capitano-Auditore<sup>51</sup> ad Hall.

Emil, figlio di Josef, nato il 12 Aprile 1853 a Vienna, prestò servizio militare con i Cacciatori Imperiali (Kaiserjägern), fu proprietario terriero e Borgomastro a Montagna<sup>52</sup>, dal 1907 Deputato del Consiglio del Reich. Egli morì nelle sue proprietà a Montagna il 21 Febbraio 1927. Sua sorella Auguste, nata nel 1849, morì a Bolzano il 15 Ottobre 1930. Suo figlio Emil junior, nato il 26 Marzo 1882 a Montagna, si dedicò al servizio forestale.

---

<sup>49</sup> "Beschreibung der Ereignisse in Alt-Rasen 1809".

<sup>50</sup> Questa notizia è assolutamente falsa: Alois si sposò con Maria Gabriel(l)i ed ebbe una ricca discendenza, della quale fa parte mia suocera Ludmilla Elisi (già Leys von Paschpach).

<sup>51</sup> Il Capitano-Auditore, nell'esercito austro-ungarico, era un ufficiale non combattente con compiti di Giudice o Avvocato.

<sup>52</sup> **Montan**, in Alto Adige, presso Ora.